



**BILANCIO INTERMEDIO
DI LIQUIDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021**

Redatto ai sensi dell'art. 2490 del Codice Civile e secondo i Principi Contabili Internazionali
così come previsto dal D.Lgs. n° 38 del 28/2/05

Milano, 03 Febbraio 2022

Partecipazioni Italiane S.p.A. in Liquidazione
Sede in Milano – Via Chiaravalle n. 2
Capitale sottoscritto e versato Euro 350.000,00
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1786257

Soggetta alla attività di direzione e coordinamento del Banco BPM S.p.A.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters, likely representing the name of the signatory.

LIQUIDATORE E ORGANI DI CONTROLLO

LIQUIDATORE UNICO

Dr. GIANLUCA SABBADINI

COLLEGIO SINDACALE (in carica dal 20.03.19 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.21)

Rag.	GIORDANO MASSA(*)	Presidente del Collegio Sindacale
Dr.	GIANPAOLO FORNASARI	Sindaco Effettivo
Dr.	NICOLA FIAMENI	Sindaco Effettivo
Rag.	VITTORIO BELVIOLANDI	Sindaco Supplente
Dr.	VITTORIO CODELUPPI	Sindaco Supplente

(*) Componente dell'Organismo di Vigilanza previsto D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

SOGGETTO INCARICATO DEL CONTROLLO CONTABILE

Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA



BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Il presente bilancio intermedio di liquidazione è il nono successivo alla delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 28 febbraio 2013, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano in data 18 marzo 2013, che ha deciso lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società.

Fatti di rilievo accaduti nel corso dell'esercizio

Il "Fondo incrementativo costi e oneri di liquidazione", costituito in data 31 dicembre 2017 per sostenere il prolungamento dell'orizzonte temporale della liquidazione, pari ad Euro 790 mila, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2020 per Euro 187 mila.

Il residuo al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 796 mila, considerato che nel periodo della liquidazione dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2020 è stato utilizzato per Euro 496 mila; in aggiunta all'accantonamento di Euro 200 mila stanziato al 31 dicembre 2019 si è reso necessario effettuare un ulteriore di Euro 300 mila per sostenere nuovi ed imprevisti costi, sempre, nell'ambito della vicenda legale con la Provincia di Pavia.

Il Fondo oneri di liquidazione, costituito per sostenere l'orizzonte temporale della liquidazione ammonta al 31.12.2021 ad 775 mila Euro. Il valore all'inizio dell'esercizio 2021 era pari ad 796 mila Euro ed è stato utilizzato per 221 mila Euro, con un ulteriore accantonamento di 200 mila Euro. Continuando a sussistere le incertezze relative ad una stima complessiva degli oneri totali di bonifica, pur considerando un range di una certa ampiezza, la Società ha deciso di effettuare un accantonamento prudenziale a Fondo per rischi ed oneri per un importo di 1.700.000 euro, al fine di sostenere la preventivata attività aggiuntiva di caratterizzazione dei terreni e tenendo anche in considerazione le valutazioni condotte dal legale incaricato.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 - sexies del codice civile si segnala che a partire dal 1 gennaio 2017 l'attività di direzione e coordinamento di Partecipazioni Italiane Spa in liquidazione è svolta da Banco BPM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza F. Meda 4, ossia dalla società bancaria, costituita in forma di società per azioni, originata a seguito dell'operazione di fusione tra Banco Popolare Soc. Coop. e Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.

Attività di indirizzo, controllo e supporto

La Società fin dal 28 marzo 2006 ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/01, e del relativo Codice di Comportamento. L'ultimo aggiornamento dei documenti è stato effettuato dalla Società il 27 Settembre 2018.

L'Organismo di Vigilanza, nominato in attuazione del D.Lgs. 231/01, è monocratico ed è composto dal Presidente del Collegio Sindacale.

Per le attività relative alla contabilità, bilancio e consulenza fiscale, all'amministrazione risorse (per la gestione della posizione del liquidatore) e per la segreteria societaria, oltre che per i servizi di gestione amministrativa degli immobili, limitatamente agli adempimenti necessari per il calcolo e il pagamento delle imposte locali, è in essere un contratto di outsourcing con la capogruppo Banco BPM S.p.A..

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, 6-bis del codice civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della Società di strumenti finanziari ed ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si precisa che la Società non ha utilizzato strumenti finanziari nel corso del 2021.

Attività di ricerca e sviluppo

Attesa la fase liquidatoria della Società, non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e azioni / quote di controllanti possedute / acquistate o alienate nel corso dell'esercizio

La società non possiede al 31 dicembre 2021 azioni proprie o azioni della società controllante, né direttamente né tramite società fiduciaria o interposta persona e non ha effettuato nel corso dell'anno operazioni di acquisto o alienazione di questo stesso tipo di azioni.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime

La società detiene rapporti di conto corrente con Banco BPM S.p.A. con un saldo creditore al 31 dicembre 2021 pari a Euro/000 4.334.

Qui di seguito si espongono in sintesi, in relazione ai rapporti infragruppo, i crediti e i debiti risultanti al 31 dicembre 2021 nonché i ricavi ed i costi dell'esercizio.

		Valori espressi all'unità di Euro	
		31/12/2021	
CREDITI VS CONTROLLANTE			4.334.589
Banco BPM S.p.A. - Conto corrente	4.334.589		
DEBITI VS CONTROLLANTE			400.000
Banco BPM S.p.A - debiti commerciali	0		
Banco BPM S.p.A - altri debiti	400.000		
DEBITI VS SOCIETA' DEL GRUPPO			0
Bipielle Real Estate S.p.A.: altri debiti	0		
Bipielle Real Estate S.p.A.: fatture ricevute	0		
COSTI DA CONTROLLANTE			10.082
Banco BPM S.p.A. - servizi outsourcing	9.821		
Banco BPM S.p.A. - spese bancarie	261		
COSTI DA ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO			52.570
Bipielle Real Estate S.p.A. - locazioni	52.570		
Bipielle Real Estate S.p.A. - service	0		

Evoluzione prevedibile della liquidazione

Continua, con il supporto del socio di maggioranza, lo svolgimento della liquidazione ed allo stato non si è in grado di prevederne con precisione la data di chiusura. Tuttavia, come meglio era stato specificato nello scorso bilancio di liquidazione nella sezione "fatti di rilievo accaduti nel corso della gestione", l'orizzonte temporale della liquidazione e la relativa previsione dei costi da sostenere, era stato prolungato di un quadriennio. Nel corso dell'esercizio 2021 non sono avvenuti fatti tali da ritenere necessario modificare la precedente stima.

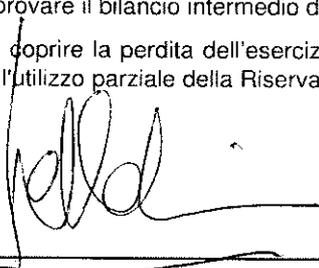
Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci,

Vi invito ad approvare il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2021.

Vi propongo di coprire la perdita dell'esercizio 2021 pari ad Euro 1.900.381 mediante l'azzeramento della riserva straordinaria e l'utilizzo parziale della Riserva legale

Il Liquidatore



Milano, 3 febbraio 2022.

PARTECIPAZIONI ITALIANE S.p.A. in liquidazione

Sede legale in Piazza Filippo Meda n. 4 - 20121 Milano
Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 13476510154
R.E.A. di MILANO N. 1656275

Capitale Sociale Euro 52.000,00 i.v.

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Banco BPM S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA E CONTO ECONOMICO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2021	31/12/2020
	ATTIVITA'		
Nota 6	Altre attività finanziarie	2	0
Nota 7	Crediti e altre attività	504.721	506.067
Nota 8	Cassa e mezzi equivalenti	4.334.607	4.595.917
Nota 9	Crediti tributari	235	239
	TOTALE ATTIVO	4.839.565	5.102.223

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		31/12/2021	31/12/2020
	CAPITALE E RISERVE		
	Capitale sociale	350.000	350.000
	Riserva legale	2.511.971	2.511.971
	Riserva straordinaria	1.416.784	1.706.482
	Utili / Perdite a nuovo	0	0
	Risultato economico	-1.900.381	-289.698
	Rettifiche di liquidazione	-422.668	-422.668
Nota 10	Totale patrimonio netto	1.955.706	3.856.087
	PASSIVITA'		
Nota 11	Fondi rischi e oneri	2.475.232	796.354
Nota 12	Debiti commerciali e diversi	824	47.104
Nota 13	Debiti tributari	7.375	1.660
Nota 14	Altre passività	400.428	401.018
	Totale passività	2.883.859	1.246.136
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	4.839.565	5.102.223

CONTO ECONOMICO		31/12/2021	31/12/2020
Nota 15	Costi per servizi	-145.858	-134.761
Nota 16	Costi per il personale	-27.368	0
Nota 17	Oneri e Proventi operativi diversi	-48.707	-42.290
	Margine operativo lordo	-221.933	-177.051
	Risultato operativo	-221.933	-177.051
	Risultato prima degli oneri finanziati, dell'utilizzo del fondo per costi e oneri di liquidazione e delle imposte	-221.933	-177.051
Nota 18	Proventi e oneri finanziari	430	468
Nota 19	Accantonamento / Utilizzo del Fondo per costi e oneri di liquidazione	-1.678.877	-113.115
	Risultato prima delle imposte	-1.900.381	-289.698
Nota 20	Imposte sul reddito di competenza del periodo	0	
TOTALE UTILE/PERDITA COMPLESSIVA AL NETTO DELLE IMPOSTE		-1.900.381	-289.698



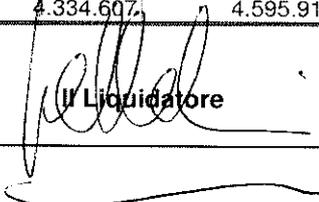
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utili/perdite a nuovo	Rettifiche di liquidazione	Risultato economico	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto bilancio al 31.12.2012	350000	2.512	1.930	-342		457	4.907
Giroconto risultato dell'esercizio 2012				457		-457	
Risultato economico periodo 01.01-17.03.2013						-70	-70
Patrimonio netto rendiconto sulla gestione al 17.03.2013	350	2.512	1.930	115		-70	4.837
Rettifiche di liquidazione					-423		-423
18.03.2013	350	2.512	1.930	115	-423	-70	4.414
Risultato economico periodo 18.03-31.12.2013						-16	-16
Patrimonio netto bilancio int. di liq. al 31.12.2013	350	2.512	1.930	115	-423	-86	4.398
Giroconto risultato dell'esercizio 2013				-86		86	
Risultato economico dell'esercizio 2014						-41	-41
Patrimonio netto bilancio int. di liq. al 31.12.2014	350	2.512	1.930	29	-423	-41	4.357
Giroconto risultato dell'esercizio 2014				-41		41	
Risultato economico dell'esercizio 2015						-163	-163
Patrimonio netto bilancio int. di liq. al 31.12.2015	350	2.512	1.930	-12	-423	-163	4.194
Giroconto risultato dell'esercizio 2015				-163		163	
Giroconto utile a nuovo				-12	12		
Risultato economico dell'esercizio 2016						-172	-172
Patrimonio netto bilancio int. di liq. al 31.12.2016	350	2.512	1.755	0	-423	-172	4.022
Giroconto risultato dell'esercizio 2016						172	
Risultato economico dell'esercizio 2017						-940	-940
Patrimonio netto bilancio int. di liq. al 31.12.2017	350	2.512	1.583	0	-423	-940	3.082
Giroconto risultato dell'esercizio 2017						940	
Risultato economico dell'esercizio 2018						10	10
Patrimonio netto bilancio int. di liq. al 31.12.2018	350.000	2.511.971	643.138	0	-422.668	10.475	3.092.916
Giroconto risultato dell'esercizio 2018						-10.475	0
Risultato economico dell'esercizio 2019						1.052.870	1.052.870
Patrimonio netto bilancio int. di liq. al 31.12.2019	350.000	2.511.971	653.613	0	-422.668	1.052.870	4.145.786
Giroconto risultato dell'esercizio 2019						-1.052.870	0
Risultato economico dell'esercizio 2020						-289.698	-289.698
Patrimonio netto bilancio int. di liq. al 31.12.2020	350.000	2.511.971	1.706.483	0	-422.668	-289.698	3.656.087
Giroconto risultato dell'esercizio 2020						289.698	0
Risultato economico dell'esercizio 2021						-1.900.381	-1.900.381
Patrimonio netto bilancio int. di liq. al 31.12.2021	350.000	2.511.971	1.416.784	0	-422.668	-1.900.381	1.955.706

**RENDICONTO FINANZIARIO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021
CONFRONTATO CON IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**

<i>Euro</i>	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Attività operative		
Risultato di esercizio	-1.900.381	-289.698
Ammortamenti		
Accantonamenti e svalutazioni riferiti alle attività pregresse	1.700.000	
Accantonamenti di benefici a dipendenti		
Perdite da investimenti		
Plusvalenza da partecipazioni		
Imposte di competenza dell'esercizio	0	
Svalutazione di attività-gestioni pregresse		
Risultato netto delle attività cessate		
Flussi di cassa delle attività operative prima delle variazioni del capitale circolante e delle altre attività/passività operative (A)	-200.381	-289.698
Variazione delle rimanenze		
Variazione dei crediti commerciali		
Variazione delle altre attività	1.344	0
Variazione dei crediti tributari	4	0
Variazione dei debiti commerciali e diversi	-46.280	25.904
Variazione del fondo costi ed oneri di liquidazione	-21.122	113.115
Variazione dei fondi	0	0
Variazione dei debiti tributari	5.715	-3.637
Variazione delle altre passività	-590	589
Variazione del capitale circolante netto (B)	-60.929	135.972
Variazione delle attività fiscali anticipate		
Variazione dei benefici verso dipendenti		
Variazione delle passività fiscali differite		
Variazione delle altre attività passività operative (C)		0
Flussi di cassa dell'attività operativa (A+B+C)	-261.310	-153.727
Attività d'investimento		
Variazione delle altre attività immateriali		
Variazione degli immobili, impianti, macchinari		
Variazione dell'avviamento		
Variazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione		
Variazione delle partecipazioni		
Variazione delle attività/passività non correnti classificate per la vendita		
Flussi di cassa dell'attività d'investimento (D)		0
Attività di finanziamento		
Variazione del patrimonio netto		
Variazione delle interessenze di minoranza		
Variazione degli scoperti bancari/finanziamenti		
Effetto variazione area di consolidamento		
Flussi di cassa dell'attività di finanziamento (E)		0
Incremento/(decremento) della cassa e mezzi equivalenti	-261.310	-153.727
Cassa e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	4.595.917	4.749.663
Cassa e mezzi equivalenti alla fine del periodo	4.334.607	4.595.917

Milano, 3 febbraio 2022.


Il Liquidatore

NOTA INTEGRATIVA

1. POLITICHE CONTABILI

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il presente bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2021 è redatto anche in conformità dei Principi Contabili Internazionali - International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) - emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e alle relative interpretazioni fornite dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dallo Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 1606 del 19 luglio 2002, in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Tali principi sono stati opportunamente adattati nelle circostanze per riflettere la mancanza del presupposto della continuità aziendale in cui si è venuta a trovare la Società in seguito alla messa in liquidazione.

In generale, per quanto riguarda le attività, il criterio di valutazione utilizzato è quello del probabile valore di realizzo conseguibile entro un termine ragionevolmente breve. Le passività vengono valutate secondo il loro valore di estinzione, ossia la somma che si dovrà pagare per estinguerle.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

I Prospetti contabili e le tabelle riportate nel bilancio intermedio di liquidazione presentano per i dati patrimoniali, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto dell'esercizio precedente.

Come previsto dal Principio contabile OIC 5 "I bilanci di liquidazione delle imprese IAS compliant" e dalla Guida operativa n. 5 redatta dall'OIC, nei prospetti contabili viene meno la distinzione tra la parte corrente e non corrente delle attività e passività.

Per i dati economici vengono riportati gli importi relativi al totale dell'anno e i corrispondenti dati di raffronto dell'esercizio precedente.

Il bilancio è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione del Liquidatore.

Il presente bilancio intermedio di liquidazione è redatto utilizzando l'Euro come moneta di conto. Si precisa che, ove non diversamente indicato, i dati esposti nei prospetti contabili e nelle tabelle sono esposti in migliaia di Euro.

Il presente bilancio si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione:

Liquidazione della Società

Come già specificato, la Società è stata posta in liquidazione con effetto dal 18 marzo 2013. Pertanto il presente bilancio non è stato predisposto secondo il presupposto della continuità aziendale, ma nell'ottica del realizzo del patrimonio, considerato quale coacervo di beni e non più quale strumento di produzione del reddito, con l'applicazione di criteri di valutazione che tengono conto dello stato di liquidazione della Società: (i) il valore di realizzo delle attività e (ii) il valore di estinzione delle passività senza la loro attualizzazione.

Competenza economica

I costi e i ricavi sono stati rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica, pur modificato ed attenuato rispetto ad una impresa in continuità aziendale.

Divieto di compensazione

Attività, passività, costi e ricavi non sono stati compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o consentito da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione.

Informativa comparativa

Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono state riportate per tutti i dati esposti nei prospetti di bilancio e, ove previsto, nelle tabelle di Nota integrativa, ad eccezione di quando un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Inoltre sono state fornite informazioni complementari di commento e descrittive, ritenute opportune, significative o utili a integrare la rappresentazione e la comprensione dei dati di bilancio, ancorché non specificatamente prescritte dalla normativa.



2. CRITERI DI VALUTAZIONE

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono esposte al probabile valore di realizzo netto conseguibile entro un termine ragionevolmente breve. Come previsto dal Principio contabile OIC 5 "I bilanci di liquidazione delle imprese IAS compliant" e dalla Guida operativa n. 5 redatta dall'OIC l'iscrizione di un valore di realizzo superiore rispetto al valore contabile va fatto con cautela, se la differenza fra i valori è significativa. Si è ritenuto che il valore di carico esprima tale valore di realizzo a breve, date le caratteristiche delle partecipate. Nel 2020 non sono stati rilevati indicatori di impairment per le partecipate iscritte in bilancio.

CREDITI E ALTRE ATTIVITA'

I crediti e altre attività sono iscritte al presunto valore di realizzo, ponderato attentamente il rischio di inesigibilità.

CASSA E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche ed altre attività a breve, con scadenza originaria non superiore a tre mesi, molto liquidi, facilmente convertibili in ammontari noti di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore, rilevati al fair value.

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale purché si tratti di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione di capitale.

Altre riserve

Le poste sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Società.

Utili (perdite) a nuovo

La posta include i risultati economici degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite), i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

Rettifiche di liquidazione

Sono determinate dal valore del Fondo costi ed oneri di liquidazione e dalle modifiche appostate alle poste attive e passive al fine di adeguarle al valore di presunto realizzo.

FONDO COSTI E ONERI DI LIQUIDAZIONE

Indica l'ammontare complessivo stimato dei costi ed oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata di liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire.

I costi ed oneri indicati nel Fondo sono diversi da quelli correlati alle attività e passività già iscritte nell'Attivo o nel Passivo del bilancio iniziale di liquidazione (e da quelle già iscritte nei Fondi per rischi ed oneri); non comprendono voci non quantificabili in maniera attendibile, né costi ed oneri che non siano associabili alla gestione della liquidazione e che non si è potuto iscrivere, per mancanza dei necessari elementi conoscitivi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di rendicontazione. I fondi sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Laddove è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono iscritti al valore di estinzione.

RICAVI E COSTI

Con riferimento alla contabilizzazione dei costi e dei ricavi, il principio di competenza inteso come correlazione tra costi e ricavi, non è applicabile, non essendovi un'attività caratteristica e non dovendo determinare per ciascun esercizio un risultato economico ordinario.

Tuttavia il principio della competenza si applica per i costi di utilizzazione dei servizi e per gli accantonamenti per TFR e altri benefici per dipendenti.

Per tutti i costi, oneri e proventi rilevati nel Fondo per costi ed oneri di liquidazione gli importi relativi agli accantonamenti, costi relativi all'utilizzo dei servizi ed oneri e proventi finanziari si continuano a rilevare per competenza nell'esercizio e sono neutralizzati dall'iscrizione degli utilizzi nel Fondo.

Il risultato di esercizio ha una natura diversa dall'utile e dalla perdita del bilancio ordinario e si ottiene in base a eventuali costi per la liquidazione del personale al netto degli utilizzi del Fondo, proventi ed oneri finanziari al netto del Fondo, imposte e tasse al netto del Fondo.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente e quindi dell'aliquota vigente per l'esercizio.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali di operazioni o altri fatti sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

USO DI STIME E CONGETTURE

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente il ricorso a stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritti in bilancio e sull'informativa fornita. Le assunzioni alla base delle stime formulate tengono in considerazione tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio nonché ipotesi considerate ragionevoli alla luce dell'esperienza storica.

3. FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano operazioni di rilievo avvenute dopo la chiusura dell'esercizio 2021.



4. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Partecipazioni Italiane S.p.A. in Liquidazione è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento del Banco BPM S.p.A..

La nozione di parti correlate utilizzata nel presente bilancio si riferisce alla definizione prevista dal principio contabile internazionale IAS 24 e dalle "Norme applicative della nozione di parti correlate ai sensi del principio contabile internazionale IAS 24" emanate dal Consiglio di Amministrazione del Banco BPM S.p.A. in data 28 febbraio 2017.

I seguenti prospetti illustrano i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi con le società controllate, collegate, controllanti e consociate, tutti posti in essere a normali condizioni di mercato.

Rapporti economico-finanziari

La Società ha intrattenuto, e tuttora intrattiene, i seguenti rapporti con società correlate:

- Banco BPM S.p.A.: rapporti di conto corrente, retrocessione eventuali incassi dal Comune di Roma, oltre agli oneri derivanti dal contratto di service amministrativo;
- Bipielle Real Estate S.p.A.: locazione uffici amministrativi di Milano.

Le suddette operazioni hanno generato le seguenti movimentazioni nel periodo in esame:

Proventi e oneri		(migliaia di euro)	
Parte correlata	Natura dei rapporti	2021	2020
Banco BPM S.p.A.	Interessi attivi su conto corrente	-0	0
Banco BPM S.p.A.	Spese bancarie di conto corrente	0	0
Banco BPM S.p.A.	Service infragruppo	0	-10
Bipielle Real Estate S.p.A.	Costi per locazioni uffici amministrativi	-48	-52

Crediti e debiti		(migliaia di euro)	
Parte correlata	Natura dei rapporti	31/12/2021	31/12/2020
Banco BPM S.p.A.	Conto corrente attivo	4.335	4.596
Banco BPM S.p.A.	Debiti per fatture ricevute	0	0
Banco BPM S.p.A.	Debiti per retrocessione eventuali incassi da Comune di Roma ⁽¹⁾	-400	-400

(1) Si tratta del debito derivante dall'obbligo gravante sulla Società di restituire al Banco Popolare Soc. Coop. ora Banco BPM S.p.A. le somme eventualmente incassate a fronte del credito in oggetto verso il Comune di Roma acquistato nel corso del 2007, come dagli accordi definiti tra la Società e l'allora Banco Popolare Soc. Coop. in data 20 dicembre 2007. I fondi per l'acquisto del credito sono stati anticipati dal Banco Popolare Soc. Coop. a valere su una precedente manleva dallo stesso concessa alla Società.

5. ALTRI ASPETTI

Il progetto di bilancio è stato approvato dal Liquidatore il 3 febbraio 2022 e sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei Soci prevista per il giorno 4 aprile 2022. La società è esonerata dalla redazione del bilancio in formato XBRL.

Revisione contabile

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 è sottoposto a revisione contabile a cura della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, con sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 91, iscritta al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in applicazione dell'incarico conferito a detta società per gli esercizi 2021-2023 con delibera assembleare del 31 Marzo 2021.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

6. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020
Partecipazione del 43,20% in Applicomp (India) Ltd.	0	-
Credito verso Applicomp (India) Ltd. pagabile in azioni	0	-
Valore totale Applicomp (India) Ltd.	0	0

Per l'illustrazione dettagliata delle considerazioni che hanno condotto la Società alla svalutazione integrale del valore della partecipazione in Applicomp (India) Ltd. e dei correlati crediti partecipativi, si rimanda ai bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che il valore della partecipazione ammontava ad Euro/000 11.410 interamente svalutato nell'esercizio 2006.

Si segnala che la Società è stata informata in data 15 dicembre 2018 che la partecipata Applicomp (India) Ltd. è stata sottoposta ad un provvedimento di "Corporate Insolvency Resolution Process (CIRP)" con provvedimento del National Company Law Tribunal at Mumbai datato 25 settembre 2018. E' stato formato un comitato dei creditori, al quale la Società non ha potuto partecipare in quanto azionista. Partecipazioni Italiane non ha neanche potuto inserire il proprio credito (pagabile esclusivamente con azioni di Applicomp derivanti da aumenti di capitale) fra quelli ammessi alla procedura. Ciò in quanto nel contratto originario di cessione dei macchinari da parte di Necchi Compressori ad Applicomp (il cui credito nei confronti della società indiana era stato poi ceduto alla Società) era prevista la clausola che sarebbe stato soggetto alle "leggi di Italia ed India", clausola che renderebbe nullo lo stesso ai sensi del diritto italiano. Tale aspetto riguarda anche la validità ed opponibilità delle varie cessioni di credito, che non risulterebbero essere mai state notificate al debitore. Nel corso dell'esercizio non sono stati ricevuti aggiornamenti sulle evoluzioni del provvedimento summenzionato.

7. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020
Credito verso Comune di Roma	2967	2.967
Fondo svalutazione credito verso Comune di Roma	-2.567	-2.567
<i>saldo</i>	400	400
Credito verso Immobiliare Cometa s.r.l. per recupero spese legali	20	20
Fondo svalutazione credito verso Immobiliare Cometa s.r.l. in Fallimento per recupero spese legali	-20	-20
<i>saldo</i>	0	0
Crediti verso azionisti di risparmio per anticipo oneri di gestione	104	104
<i>saldo</i>	104	104
Credito verso Middle East Appliances	25	25
Fondo svalutazione credito verso Middle East Appliances	-25	-25
<i>saldo</i>	0	0
Ratei, risconti attivi, anticipi a fornitori, acconti INAIL	0	2
<i>saldo</i>	0	2
Totale generale	505	506

Credito verso Comune di Roma

Valore netto al 31 dicembre 2021 : Euro/000 400

Il credito verso il Comune di Roma trae origine da una complessa vicenda nata nel maggio 1998. In sintesi si può così riassumere:

i) il credito verso il Comune di Roma (parte di un ammontare più elevato) era stato accettato dalla Società in pagamento da parte di Immobiliare Cometa s.r.l. per la cessione delle quote di Factor Industriale S.p.A.. Immobiliare Cometa s.r.l. vantava il credito a fronte di una confisca di terreni effettuata dal Comune di Roma. Tale credito era stato integralmente riconosciuto da una sentenza di primo grado, ma nei successivi gradi di giudizio il valore del credito è stato ridotto. Il contenzioso, cominciato nel 2000, è tuttora in essere;

ii) il credito complessivo derivante dalla sentenza era stato a suo tempo ceduto da Immobiliare Cometa s.r.l. a più controparti, per importi superiori a quanto stabilito dalla sentenza di primo grado;

iii) nel 2011 la Società ha avuto notizia di una sentenza del Tribunale di Roma che riconosceva ad un creditore (la Ingefin della quale, fino a quel momento, si ignorava l'esistenza), unitamente al Fallimento Factor intervenuto nel contenzioso, un importo complessivo di 12,5 milioni di Euro più significativi interessi convenzionali a valere sullo stesso credito a suo tempo ceduto anche alla Società. Da notare che il contenzioso con Ingefin aveva comportato, in data 26.4.1997, un pignoramento dei crediti vantati da Immobiliare Cometa s.r.l. nei confronti del Comune di Roma, mentre la cessione del credito a favore di Partecipazioni Italiane era intervenuta in data 28.5.1998;

iv) il Comune di Roma è stato commissariato in data 28.4.2008, per debiti recentemente stimati nell'ordine di oltre 13 miliardi di Euro, ed il neonato Comune di Roma Capitale risulta essere già insolvente, tanto da richiedere un 'decreto Salva Roma' da parte del Governo per stanziare risorse atte a garantire all'Amministrazione Capitolina il pagamento del debito corrente;

v) in data 10 dicembre 2013 i legali che assistono da sempre la Società in questo contenzioso hanno emesso, su nostra richiesta, un parere nel quale si suggerisce un'ulteriore svalutazione del credito.

In applicazione di quanto previsto dalla Guida Operativa n° 5 "I bilanci di liquidazione delle Imprese IAS compliant" elaborata dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità nel maggio 2010 (pag. 35: c) Crediti commerciali e finanziari: *Per la determinazione del valore di realizzo occorrerà ponderare attentamente il rischio di inesigibilità etc. ...*), ed in considerazione di quanto più sopra illustrato, è stato deciso nel 2013 di procedere ad una svalutazione di un milione di Euro del credito vantato nei confronti del Comune di Roma, senza per questo rinunciare ad esperire tutte le azioni necessarie od utili alla miglior tutela del credito in oggetto.

Correlativamente all'iscrizione del credito verso il Comune di Roma, in conformità con gli accordi definiti tra la Società ed il Banco Popolare Soc. Coop. ora Banco BPM S.p.a., che prevedono la restituzione a quest'ultimo delle somme che verranno eventualmente incassate a fronte del credito in oggetto, la Società aveva iscritto un debito verso il Banco Popolare Soc. Coop., ora Banco BPM S.p.a., per lo stesso importo al quale era iscritto il credito verso il Comune di Roma per la sorte capitale. In conseguenza di quanto esposto, si è provveduto a diminuire ulteriormente, rispetto ai passati esercizi, il debito nei confronti della controllante Banco Popolare Soc. Coop. ora Banco BPM S.p.a. di un milione di Euro.

In una nota datata 28 gennaio 2015 del legale incaricato di tutelare gli interessi della Società – viene illustrata una presa di contatto fra il Curatore del Fallimento di Immobiliare Cometa ed il Commissario Straordinario del Comune di Roma "... al fine di accertare tempi e le modalità di incasso del credito oggetto della esecuzione nella quale è subentrato.". Da tali colloqui è emersa la possibilità di una transazione fra il Comune di Roma ed il Fallimento Immobiliare Cometa alla quale "... il Commissario ritiene indispensabile che nella transazione intervenga [...] la Vostra Società, i cui crediti trovano allo stato soddisfazione, quanto meno parziale, nell'importo liquidato dalla Corte d'Appello."

In una nota datata 19 gennaio 2022, il legale della Società conferma anche per l'esercizio 2021 la congruità della prudente iscrizione a bilancio del credito. Non essendo intervenute nuove circostanze atte a modificare le valutazioni precedenti, la Società ha ritenuto di confermare anche per l'esercizio 2021 la valutazione del credito effettuata precedentemente.

Credito verso Immobiliare Cometa s.r.l. per recupero spese legali

Valore netto al 31 dicembre 2021 : **Euro/000** **0**

Alla fine del mese di febbraio 2014 il Liquidatore, venuto a conoscenza della sentenza del Tribunale Ordinario di Roma del 16 gennaio 2014 che ha dichiarato il fallimento di Immobiliare Cometa s.r.l., ha ritenuto di procedere alla svalutazione integrale del credito residuo di Euro 19.678,28.

Credito verso azionisti di risparmio per anticipo oneri di gestione

Valore netto al 31 dicembre 2021 : **Euro/000** **104**

Il credito verso azionisti di risparmio per anticipo oneri di gestione rappresenta l'ammontare delle anticipazioni effettuate in esercizi passati dalla Società al Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio per la gestione di vertenze legali che riguardavano tale categoria di azionisti. Nonostante la litigiosità del credito non si è provveduto ad alterarne la valutazione rispetto ai passati esercizi a seguito dell'opinione di un legale interpellato in passato dalla Società secondo la quale Partecipazioni Italiane potrà rivalersi sul residuo di liquidazione che eccedesse la restituzione del puro capitale.

Tale credito, originariamente iscritto ai sensi dell'art. 146 TUF per Euro 50.000 in data 17 novembre 2005 a seguito del pagamento del decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo emesso dal Tribunale di Milano, e per Euro 54.353,28 in data 15-16 febbraio 2006 a seguito di accordo transattivo con l'allora Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio, sarebbe caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2946 Cod. Civ.. La Società ha pertanto provveduto a notificare all'attuale Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio, in data 10 novembre 2015, un atto formale di interruzione del termine di prescrizione ai sensi di legge.

Credito verso Middle East Appliances

Valore netto al 31 dicembre 2021 : Euro/000 0

Il credito si riferisce ad un finanziamento concesso dalla Società alla Middle East Appliances, per l'avvio dell'attività di smaltimento di macchinari detenuti dalla Necchi Compressori S.p.A.. La posta relativa a tale credito, pari ad Euro 25 mila, è stata completamente svalutata nel bilancio al 31 dicembre 2005 perché si è ritenuto che il credito non sia recuperabile. Nel corso dell'esercizio non sono emerse circostanze tali da indurre a rivedere tale posizione.

8. CASSA E MEZZI EQUIVALENTI

Le principali voci che compongono il saldo sono riassunte nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020
BP - Banca Popolare di Lodi c/c 174637	4.335	4.596
Cassa contanti	0	0
Totale	4.335	4.596

Al 31 dicembre 2021 la Società aveva depositi bancari per Euro 4.335 mila presso il Banco BPM S.p.A.. Il valore della cassa contanti risulta azzerata per effetto dell'esposizione in migliaia di euro.

9. CREDITI TRIBUTARI

La società ha in essere crediti tributari al 31 dicembre 2021, relativi a ritenute di acconto su c/c per importi esigui.



10. PATRIMONIO NETTO

Il seguente prospetto riporta i movimenti intervenuti nel Patrimonio Netto e la sua composizione al termine dell'esercizio 2021.

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utili/perdite a nuovo	Rettifiche liquid.ne	Risultato economico	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto bilancio al 31.12.2012	350	2.512	1.930	-342		457	4.907
Giroconto risultato dell'esercizio 2012				457		-457	
Risultato economico periodo 01.01-17.03.2013						-70	-70
17.03.2013	350	2.512	1.930	115		-70	4.837
Rettifiche di liquidazione					-423		-423
18.03.2013	350	2.512	1.930	115	-423	-70	4.414
Risultato economico periodo 18.03-31.12.2013						-16	-16
Patrimonio netto bilancio int. di liq. al 31.12.2013	350	2.512	1.930	115	-423	-86	4.398
Giroconto risultato dell'esercizio 2013				-86		86	
Risultato economico dell'esercizio 2014						-41	-41
Patrimonio netto bilancio int. di liq. al 31.12.2014	350	2.512	1.930	29	-423	-41	4.357
Giroconto risultato dell'esercizio 2014				-41		41	
Risultato economico dell'esercizio 2015						-163	-163
Patrimonio netto bilancio int. di liq. al 31.12.2015	350	2.512	1.930	-12	-423	-163	4.194
Giroconto risultato dell'esercizio 2015			-163			163	
Giroconto utile a nuovo			-12	12			
Risultato economico dell'esercizio 2016						-172	-172
Patrimonio netto bilancio int. di liq. al 31.12.2016	350	2.512	1.755	0	-423	-172	4.022
Giroconto risultato dell'esercizio 2016			-172			172	
Risultato economico dell'esercizio 2017						-940	-940
Patrimonio netto bilancio int. di liq. al 31.12.2017	350	2.512	1.583	0	-423	-940	3.082
Giroconto risultato dell'esercizio 2017			-940			940	
Risultato economico dell'esercizio 2018						10	10
Patrimonio netto bilancio int. di liq. al 31.12.2018	350	2.512	643	0	-423	10	3.092
Giroconto risultato dell'esercizio 2018			10			-10	
Risultato economico dell'esercizio 2019						1.053	1.053
Patrimonio netto bilancio int. di liq. al 31.12.2019	350	2.512	654	0	-423	1053	4.146
Giroconto risultato dell'esercizio 2019			1.053			-1.053	
Risultato economico dell'esercizio 2020						-290	-290
Patrimonio netto bilancio int. di liq. al 31.12.2020	350	2.512	1.707	0	-423	-290	3.856
Giroconto risultato dell'esercizio 2020			-290	0		290	
Risultato economico dell'esercizio 2021						-1.900	-1.900
Patrimonio netto bilancio int. di liq. al 31.12.2021	350	2.512	1.417	0	-423	-1.900	1.956

La voce "Rettifiche di liquidazione" è composta dal Fondo per costi ed oneri di liquidazione per Euro/000 44, dalla svalutazione per Euro/000 3 dalle attività materiali, per adeguarle al valore stimato di realizzo e dallo stralcio di un debito pregresso verso il Fallimento E.R.C. s.r.l. per Euro/000 21.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art 2427 comma 22-septies del C.C., si propone:

-di coprire la perdita dell'esercizio 2021 di Euro 1.900.381 come segue:

Riserva straordinaria (azzeramento) Euro 1.416.784
 Riserva legale (utilizzo parziale) Euro 483.597

11. FONDI RISCHI E ONERI

Il Fondo rischi e oneri si compone come di seguito specificato:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020
Fondo rischi e oneri	1.700	0
Fondo rischi e oneri di liquidazione	775	796
Totale	2.475	796

Per quanto riguarda il Fondo rischi e oneri si rimanda a quanto ampiamente descritto nella relazione sulla gestione.

Il Fondo Oneri di Liquidazione, costituito in data 18 marzo 2013, rappresenta l'ammontare della stima complessiva dei costi ed oneri che si prevedeva di sostenere per tutta la durata della liquidazione. Di seguito è riassunto l'utilizzo del fondo in questione nei vari esercizi:

Esercizio 2013

(migliaia di Euro)	Costituzione al 18.03.2013	Variazioni	Costi e oneri dell'esercizio	Incremento dell'esercizio	Valore al 31.12.2013
Fondo liquidazione fornitori vari	25	-	-3		22
Fondo liquidazione prestazioni e servizi diversi	14	-	-6		8
Fondo liquidazione consulenze e servizi amministrativi	11	30	-4		37
Fondo liquidazione affitti	75	-	-36		39
Fondo liquidazione società di revisione	23	-	-3		20
Fondo liquidazione legali/notarili	122	-40	-10		72
Fondo liquidazione Collegio Sindacale ed O.d.V.	31	-	-13		18
Fondo liquidazione compenso Liquidatore	27	-	-14		13
Fondo liquidazione dipendente	106	-	-54		52
Totale	434	-10	-143	0	281

Esercizio 2014

(migliaia di Euro)	Valore al 31.12.2013	Variazioni	Costi e oneri dell'esercizio	Incremento dell'esercizio	Valore al 31.12.2014
Fondo liquidazione fornitori vari	22		-11		11
Fondo liquidazione prestazioni e servizi diversi	8		-8		
Fondo liquidazione consulenze e servizi amministrativi	37		-5		32
Fondo liquidazione affitti	39		-39		
Fondo liquidazione società di revisione	20		-13		7
Fondo liquidazione legali/notarili	72		-27		45
Fondo liquidazione Collegio Sindacale ed O.d.V.	18		-16		2
Fondo liquidazione compenso Liquidatore	13		-13		
Fondo liquidazione dipendente	52		-52		
Totale	281	-	-184	0	97

Esercizio 2015

(migliaia di Euro)	Valore al 31.12.2014	Variazioni	Costi e oneri dell'esercizio	Incremento dell'esercizio	Valore al 31.12.2015
Fondo liquidazione fornitori vari	11		-11		
Fondo liquidazione consulenze e servizi amministrativi	32		-11		21
Fondo liquidazione società di revisione	7		-7		
Fondo liquidazione legali/notarili	45		-19		26
Fondo liquidazione Collegio Sindacale ed O.d.V.	2		-2		
Totale	97	-	-50	-	47

Esercizio 2016

(migliaia di Euro)	Valore al 31.12.2015	Variazioni	Costi e oneri dell'esercizio	Incremento dell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Fondo liquidazione consulenze e servizi amministrativi	21		-5		16
Fondo liquidazione legali/notarili	26		-4		22
Totale	47		-9		38

Esercizio 2017

(migliaia di euro)	Valore al 31.12.2016	Variazioni	Costi e oneri dell'esercizio	Incremento dell'esercizio	Valore al 31.12.2017
Fondo liquidazione consulenze e servizi amministrativi	16		-13		3
Fondo liquidazione legali/notarili	22		-22		0
Incremento oneri futuri di liquidazione				790	790
Totale	38		-35	790	793

Esercizio 2018

(migliaia di euro)	Valore al 31.12.2017	Variazioni	Costi e oneri dell'esercizio	Incremento dell'esercizio	Valore al 31.12.2018
Fondo liquidazione fornitori vari	37		-11		26
Fondo liquidazione prestazioni e servizi diversi	35		-8		27
Fondo liquidazione consulenze e servizi amministrativi	48		-10		38
Fondo liquidazione affitti	207		-52		155
Fondo liquidazione società di revisione	62		-14		48
Fondo liquidazione legali/notarili	279		-1		278
Fondo liquidazione Collegio Sindacale ed O.d.V.	52		-16		36
Fondo liquidazione compenso Liquidatore	73		-18		55
Totale	793		-130		663

Esercizio 2019

(migliaia di euro)	Valore al 31.12.2018	Variazioni	Costi e oneri dell'esercizio	Incremento dell'esercizio	Valore al 31.12.2019
Fondo liquidazione fornitori vari	25		-10		15
Fondo liquidazione prestazioni e servizi diversi	27		-11		17
Fondo liquidazione consulenze e servizi amministrativi	38		-11		27
Fondo liquidazione affitti	155		-52		103
Fondo liquidazione società di revisione	48		-15		33
Fondo liquidazione legali/notarili	278		-50		228
Fondo liquidazione Collegio Sindacale ed O.d.V.	36		-12		24
Fondo liquidazione compenso Liquidatore	55		-18		37
Incremento oneri futuri di liquidazione	0			200	200
Totale	663		-179	200	683

Esercizio 2020

(migliaia di euro)	Valore al 31.12.2019	Variazioni	Costi e oneri dell'esercizio	Incremento dell'esercizio	Importi residui al 31.12.2020
Fondo liquidazione fornitori vari	15		-8		7
Fondo liquidazione prestazioni e servizi diversi	17		-11		6
Fondo liquidazione consulenze e servizi amministrativi	27		-11		16
Fondo liquidazione affitti	103		-52		50
Fondo liquidazione società di revisione	33		-15		18
Fondo liquidazione legali/notarili	428		-59		369
Fondo liquidazione Collegio Sindacale ed O.d.V.	24		-12		12
Fondo liquidazione compenso Liquidatore	37		-18		18
Incremento oneri futuri di liquidazione				300	300
Totale	683		-187	300	796

Esercizio 2021

(migliaia di euro)	Importi residui al 31.12.2020	Variazioni	Costi e oneri dell'esercizio	Incremento dell'esercizio	Importi residui al 31.12.2021
Fondo liquidazione fornitori vari	7		-7		0
Fondo liquidazione prestazioni e servizi diversi	6		-6		0
Fondo liquidazione consulenze e servizi amministrativi	16	30	-39		7
Fondo liquidazione affitti	50	3	-53		0
Fondo liquidazione società di revisione	18		-16		2
Fondo liquidazione legali/notarili	369		-71		298
Fondo liquidazione Collegio Sindacale ed O.d.V.	12		-12		0
Fondo liquidazione compenso Liquidatore	18		-18		0
Incremento oneri futuri di liquidazione	300	-33		200	467
Totale	796	0	-221	200	775



12. DEBITI COMMERCIALI E DIVERSI

La composizione del saldo è riassunta nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020
Debiti commerciali - Debiti verso fornitori e professionisti - fatture ricevute	0	45
Debiti commerciali - Debiti verso fornitori e professionisti - fatture da ricevere	0	0
Debiti diversi - Azionisti per rimborso parziale capitale sociale	1	1
Totale	1	47

13. DEBITI TRIBUTARI

La società ha in essere debiti tributari al 31 dicembre 2021, prevalentemente relativi a ritenute su compensi per prestazioni di lavoro autonomo.

14. ALTRE PASSIVITA'

La composizione del saldo è riassunta nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020
Debiti per retrocessione incassi da Comune di Roma	400	400
Debiti per contributi previdenziali	0	0
Ratei e risconti passivi	-1	1
Totale	400	401

Debiti per retrocessione incassi da Comune di Roma

Si tratta del debito derivante dall'obbligo gravante sulla Società di restituire al Banco Popolare Soc. Coop., ora Banco BPM S.p.A. le somme eventualmente incassate a fronte del credito verso il Comune di Roma (sorte capitale) acquistato nel corso del 2007, come dagli accordi definiti tra Partecipazioni Italiane S.p.A. ed il Banco Popolare Soc. Coop., ora Banco BPM S.p.A., in data 20 dicembre 2007. I fondi per l'acquisto del credito a chiusura della posizione verso Assicurazioni Generali S.p.A. sono stati anticipati dal Banco Popolare Soc. Coop. ora Banco BPM S.p.A. a valere sulla manleva dallo stesso concessa alla Società. Per maggiori dettagli sulla genesi dell'obbligo della Società nei confronti dell'azionista di controllo si rimanda alla voce 16 - Crediti ed altre attività non correnti del Rendiconto sulla Gestione del 17 marzo 2013.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

15. COSTI PER SERVIZI

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020
Assicurazioni	2	-
Energia elettrica	1	1
Spese Telefoniche (rete fissa)	1	1
Spese Legali	70	45
Consulenze e Prestazioni professionali	29	14
Spese notarili	1	0
Inserzioni Gazzetta Ufficiale	1	1
Prestazioni di terzi	6	11
Spese di pulizia e disinfestazione	2	2
Costi per servizi informatici	0	3
Compensi a società di revisione	16	15
Emolumenti collegio sindacale	0	9
Emolumenti compensi ODV	3	3
Compenso liquidatore	0	15
Contributi su emolumenti e compensi	0	3
Service Banco BPM	10	10
BRE - utenze e spese condominiali ic	4	-
Spese bancarie Banco BMP	0	1
Totale	146	134

16 COSTI PER IL PERSONALE

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020
Emolumenti collegio sindacale	9	-
Compenso liquidatore	15	-
Contributi su Emolumenti e compensi	3	-
Totale	27	-

17. ONERI E PROVENTI OPERATIVI DIVERSI

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020
BRE - utenze e spese condominiali ic	0	4
Affitti passivi locali ic	48	48
Noleggio "Altri beni"	0	1
TARI - TASSA SUI RIFIUTI	1	1
Proventi operativi diversi	-1	-12
Totale	49	42

Le locazioni passive sono relative ai canoni di locazione degli uffici di Via Chiaravalle, 2 Milano di proprietà di Bipielle Real Estate S.p.A., società del gruppo bancario Banco BPM.

18. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce, di importo estremamente esiguo, è rappresentata dagli interessi sul conto corrente bancario in essere.

19. ACCANTONAMENTI / UTILIZZI DEL FONDO COSTI E ONERI DI LIQUIDAZIONE

Il dettaglio degli utilizzi del Fondo per costi e oneri di liquidazione è esposto nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	Util. 18.03. 31.12.2013	Util. 2014	Util. 2015	Util. 2016	Util. 2017	Acc. 2017	Util. 2018	Util. 2019	Acc. 2019	Util. 2020	Acc. 2020	Util. 2021	Acc. 2021
Utilizzo/accant. fondo liquid. fornitori vari	8	11	11			-37	11	10		8		7	
Utilizzo/accant. fondo liquid. prestazioni e servizi diversi	6	8				-35	6	11		11		6	
Utilizzo/accant. fondo liquid. consulenze e servizi amministrativi	4	5	11	5	13	-45	10	11		11		39	
Utilizzo/accant. fondo liquid. affitti	38	39				-207	52	52		52		53	
Utilizzo/accant. fondo liquid. società di revisione	3	13	7			-52	14	15		15		16	
Utilizzo/accant. fondo liquid. legali/notarili	10	27	19	4	22	-276	1	50	200	59	-300	71	200
Utilizzo/accant. fondo liquid. Collegio Sindacale ed O.d.V.	15	16	2			-63	16	12		12		12	
Utilizzo/accant. fondo liquid. compenso Liquidatore	14	13				-73	16	16		16		16	
Utilizzo/accant. fondo liquid. dipendente	54	52										0	
Totale	150	184	50	9	35	-790	130	179	-200	187	-300	221	-200

L'accantonamento effettuato riguarda la stima dei costi di caratterizzazione - v. punto 21 Contenzioso - Contenzioso dinanzi al TAR Lombardia.

20. IMPOSTE SUL REDDITO DI COMPETENZA

Per l'esercizio 2021 non sono state rilevate imposte dirette.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra il risultato di bilancio e il reddito imponibile ai fini IRES:

(migliaia di euro)	Periodo d'imposta 01.01 - 31.12.2021		Periodo d'imposta 01.01 - 31.12.2020	
	parziali	totali	parziali	totali
Utile (Perdita) dell'esercizio al lordo delle imposte		-1.900		-290
Riprese fiscali in aumento				
Sopravvenienze passive e costi non di competenza	9			
Costi parzialmente deducibili				
Interessi passivi non deducibili	0		1	
Altri costi non deducibili	1.900		300	
Totale riprese fiscali in aumento		1.909		301
Riprese fiscali in diminuzione				
Quota esclusa plusvalenze partecipazioni esenti				
Utilizzo fondi tassati				
Dividendi percepiti				
Deduzione Irap costo personale				
Utilizzo fondo di liquidazione	-221		-187	
Totale riprese fiscali in diminuzione		-221		-187
Reddito imponibile (perdita riportabile) ai fini IRES ante perdite pregresse		-212		-176
Perdite pregresse scomputabili				
Reddito imponibile (perdita riportabile) ai fini IRES		-212		-176

La Società ha accumulato negli ultimi periodi d'imposta perdite d'impresa ai fini IRES non compensate, come illustrato nella tabella seguente, in base ai dati delle dichiarazioni dei redditi. Ai sensi della normativa vigente, le perdite pregresse possono essere utilizzate illimitatamente fino a concorrenza dell'ottanta per cento del reddito imponibile IRES dell'esercizio:

Periodo d'imposta di formazione (migliaia di euro)	Ammontare delle perdite fiscali pregresse	Limite di utilizzo perdite fiscali
2021	0	
2020	176	Utilizzabili nel limite dell'80% del reddito imponibile
2019	151	Utilizzabili nel limite dell'80% del reddito imponibile
2018	131	Utilizzabili nel limite dell'80% del reddito imponibile
2017	172	Utilizzabili nel limite dell'80% del reddito imponibile
2016	180	Utilizzabili nel limite dell'80% del reddito imponibile
2015	212	Utilizzabili nel limite dell'80% del reddito imponibile
2014	203	Utilizzabili nel limite dell'80% del reddito imponibile
2013 (la Società è in liquidazione dal 18 marzo 2013)	229	Utilizzabili nel limite dell'80% del reddito imponibile
2012	0	
2011	0	
2010	1.298	Utilizzabili nel limite dell'80% del reddito imponibile
2009	721	Utilizzabili nel limite dell'80% del reddito imponibile
2008	0	
2007	6.540	Utilizzabili nel limite dell'80% del reddito imponibile
2006	10.182	Utilizzabili nel limite dell'80% del reddito imponibile
TOTALE	20.195	

21. CONTENZIOSO

Contenzioso dinanzi al TAR Lombardia

In data 15 maggio 2017 la Provincia di Pavia ha emesso l'ordinanza n. 50 con la quale ha ordinato alla Società, in solido con la società Necchi Compressori S.p.A. in liquidazione, di "provvedere, in qualità di responsabili della potenziale contaminazione rilevata sull'area dove insisteva l'insediamento industriale della società Necchi s.p.a., ai sensi e nei termini di cui alla Parte IV, Titolo V, d.lgs. 152 del 2006 e s.m.i.". Il provvedimento è stato adottato sulla base delle indagini e dei campionamenti svolti sull'area dai quali sarebbe emerso che la causa della potenziale contaminazione sarebbe ascrivibile alle attività eseguite sull'area dismessa ex Necchi di Pavia dai precedenti utilizzatori e, in particolare, dalla società Necchi Macchine per Cucire s.r.l. (fusa mediante incorporazione in Necchi S.p.A. nel 1997) e dalla stessa Necchi S.p.A. oggi Partecipazioni Italiane S.p.A. in liquidazione.

Con una ispezione ipotecaria a partire dal 1981 fino ai giorni nostri effettuata da un notaio si è appurato che la Società non è più proprietaria di alcun bene immobile almeno dal 1999. La società ha inoltre incaricato una società consulente esterna di svolgere un'analisi sugli accertamenti effettuati dalla Provincia di Pavia, ed un'indagine preliminare non invasiva sui terreni. Sulla base dei risultati ottenuti, sentito il parere del legale incaricato, ed in coordinamento con le strutture deputate dell'azionista di controllo, la Società ha presentato ricorso presso il TAR della Lombardia (iscritto al numero di ruolo generale n. 1846/2017), impugnando il provvedimento sotto una pluralità di profili; la Provincia di Pavia si è costituita in data 20 giugno 2018 in qualità di parte resistente. Poiché il TAR Lombardia non aveva provveduto alla fissazione dell'udienza pubblica per la trattazione del merito del ricorso, il legale incaricato ha provveduto in data 16 ottobre 2018 a sollecitare la fissazione dell'udienza.

L'udienza pubblica si è tenuta il giorno 22 ottobre 2019.

Con sentenza n. 2562 del 2 dicembre 2019 il TAR ha respinto il ricorso in questione, condannando la Società ad effettuare tutti gli interventi necessari per bonificare o mettere in sicurezza l'area di cui si discute, nonché a rimborsare le spese di giudizio – liquidate in euro 4.000,00, oltre accessori di legge – in favore della Provincia di Pavia.

A seguito di approfondite analisi con il legale incaricato, ed in coordinamento con le strutture deputate dell'azionista di controllo, la Società ha proposto in data 22 luglio 2020 ricorso in appello al Consiglio di Stato Sez. IV, RG 5958/2020. Allo stato non è stata fissata la pubblica udienza di merito. Con una nota datata 20 gennaio 2022 il legale incaricato ha identificato come "...probabile, e non solo possibile, il rischio di soccombenza nel giudizio dinanzi al Consiglio di Stato...".

Nel dicembre 2020, in seguito all'evoluzione di questa complessa vicenda, sentito il parere del legale incaricato, ed in coordinamento con le strutture deputate dell'azionista di controllo, con ricorso (iscritto al numero di ruolo generale n. 2303/2020) la Società ha impugnato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia la delibera comunale, datata 5 ottobre 2020, di approvazione del Piano di Caratterizzazione autonomamente presentato da PV01.RE S.r.l. (divenuta nelle more proprietaria di una parte dell'area ex-Necchi). Con il medesimo ricorso, la Società ha altresì impugnato la nota del Comune di Pavia prot. n. 0092098/2020 del 2 novembre 2020 con cui è stato dato impulso procedimentale ad una iniziativa da parte di Magis S.p.a. (proprietaria di una ulteriore porzione dell'area ex-Necchi), coincidente con la presentazione del Piano della Caratterizzazione di cui all'area di sua proprietà, nonostante la Società avesse primario interesse, più volte manifestato, alla conduzione in proprio di tale attività. Allo stato non è stata fissata la pubblica udienza di merito. Con una nota datata 20 gennaio 2022 il legale incaricato ha identificato come "... il giudizio di soccombenza [sia] possibile".

Stante la pendenza dei summenzionati ricorsi, la società ritiene ricorrano i presupposti previsti dal paragrafo 92 dello Ias 37 per non fornire informativa integrativa aggiuntiva rispetto a quella già contenuta nel presente bilancio intermedio e nei precedenti.

Peraltro, al fine di sostenere la preventivata attività aggiuntiva di caratterizzazione dei terreni, la Società ha deciso di accantonare prudenzialmente un importo ulteriore di euro 1.700.000 sulla base di un aggiornamento delle stime di costo fornite dal proprio consulente tecnico.

Credito verso Comune di Roma

Sulla genesi e l'evoluzione della complessa vicenda, si rimanda a quanto specificato nella nota 7 "Crediti e altre attività", al primo bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2013, nonché ai fascicoli di bilancio dal 2005 al 2012.

Si segnala che, in una nota datata 28 gennaio 2015 del legale incaricato di tutelare gli interessi della Società – viene illustrata una presa di contatto fra il Curatore del Fallimento di Immobiliare Cometa ed il Commissario Straordinario del Comune di Roma "... al fine di accertare tempi e le modalità di incasso del credito oggetto della esecuzione nella quale è subentrato.". Da tali colloqui è emersa la possibilità di una transazione fra il Comune di Roma ed il Fallimento Immobiliare Cometa alla quale "... il Commissario ritiene indispensabile che nella transazione intervenga [...] la Vostra Società, i cui crediti trovano allo stato soddisfazione, quanto meno parziale, nell'importo liquidato dalla Corte d'Appello." Lo stesso legale aveva precisato però "...di non aver ancora avuto da parte del Commissario Straordinario del Comune di Roma né da parte del Curatore del Fallimento Immobiliare Cometa, alcuna comunicazione ufficiale.".

Con sentenza del 10 giugno 2016, la Corte di Cassazione, su ricorso di Immobiliare Cometa e di Agricola Lieta S.p.A., ha annullato la decisione della Corte di Appello di Roma del 28 ottobre 2010 con la quale aveva liquidato il danno patito da Immobiliare Cometa a seguito dell'occupazione acquisitiva delle aree di proprietà, rinviando alla Corte di Appello di Roma.

Il legale incaricato sottolinea come tale sentenza allunghi i tempi di un eventuale risarcimento, essendo necessarie nuove valutazioni da parte dei CTU, nonché essendo probabile un nuovo ricorso in Cassazione da parte del Comune di Roma. Un altro cessionario di Immobiliare Cometa, il Fallimento Factor, a seguito della menzionata sentenza della Corte di Cassazione, ha tempestivamente riassunto il giudizio di liquidazione del danno dinanzi alla Corte di Appello di Roma, convenendo nel giudizio di rinvio anche la Società che già era intervenuta nel procedimento deciso con la sentenza ora cassata. Il legale di Partecipazioni Italiane, tuttavia, considera che le ragioni che a suo tempo avevano sostenuto la decisione di intervenire in causa, non sussistano più, e pertanto non reputa la costituzione in giudizio "... necessaria, o anche solo opportuna alla luce del rapporto costo – benefici."

In una nota datata 18 gennaio 2017 lo stesso consulente legale rileva che, a seguito delle vicende che hanno visto alternarsi diversi Commissari Straordinari già dalla seconda parte del 2015 e "...l'emersione di una profonda crisi politica, amministrativa e finanziaria del Comune di Roma Capitale, ..., le accennate trattative ... si sono ... arenate".

In una nota datata 19 gennaio 2022, il legale della Società conferma anche per l'esercizio 2021 la congruità della prudente iscrizione a bilancio del credito. Conseguentemente, la Società, supportata dal parere del legale esterno, ritiene di non mutare valore di iscrizione a bilancio del credito rispetto agli esercizi precedenti.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE

A partire dal 1 gennaio 2017 l'attività di direzione e coordinamento di Partecipazioni Italiane S.p.a. in Liquidazione è svolta da Banco BPM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza F. Meda 4, ossia dalla società bancaria, costituita in forma di società per azioni, originata a seguito dell'operazione di fusione tra Banco Popolare Soc. Coop. e Banca Popolare di Milano S.c.a r.l..

Di seguito vengono riportati i dati di sintesi e i principali indici del Banco BPM S.p.A. calcolati sulla base dei prospetti contabili riclassificati.

(milioni di euro)	2020	2019 Restated (*)
Dati economici		
Margine finanziario	1.958,6	1.913,9
Commissioni nette	1.531,2	1.667,1
Proventi operativi	3.765,6	3.916,2
Oneri operativi	(2.221,1)	(2.377,0)
Risultato della gestione operativa	1.544,5	1.539,1
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	207,0	1.143,6
Utile (Perdita) dell'esercizio	(24,3)	912,9

(milioni di euro)	31/12/2020	31/12/2019 Restated (*)
Dati patrimoniali		
Totale dell'attivo	182.015,6	164.471,2
Finanziamenti verso clientela (netti)	108.759,7	105.798,8
Attività finanziarie e derivati di copertura	38.823,2	33.672,0
Patrimonio netto	12.136,6	11.826,6
Attività finanziarie della clientela		
Raccolta diretta	118.264,2	110.627,0
Raccolta diretta senza PCT con certificates	118.941,3	107.510,8
Raccolta indiretta	79.729,8	77.269,8
Raccolta indiretta senza certificates a capitale protetto	76.673,0	74.513,5
- Risparmio gestito	49.242,5	48.100,2
- Fondi comuni e Sicav	35.501,4	33.851,6
- Gestioni patrimoniali mobiliari e in fondi	681,9	741,1
- Polizze assicurative	13.059,2	13.507,5
- Risparmio amministrato	30.487,3	29.169,5
Raccolta amministrata senza certificates a capitale protetto	27.430,5	26.413,2
Dati della struttura		
Numero medio dei dipendenti e altro personale (**)	19.778	19.878
Numero medio degli azionisti terzi	1.760	1.760

ALLEGATO 2 COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO

Alla data del 31 dicembre 2021 la composizione dell'azionariato era la seguente:

	Tipo azione	Numero azioni	%	% sul Capitale Sociale
BANCO BPM S.p.a.	Ordinaria	1.101.509.598	100	99,878
BANCO BPM S.p.a.	Risparmio	971.971	72	0,088
Mercato	Risparmio	378.029	28	0,034

ALLEGATO 3 COMPENSI

Compensi al Liquidatore ed al Collegio Sindacale nel periodo di riferimento.

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio, nel periodo di riferimento (importi in euro)	Altri compensi
Gianluca Sabbadini	Liquidatore	01.01.2021 31.12.2021	Fino alla conclusione della liquidazione, salvo revoca	15.000	
Giordano Massa	Presidente del Collegio Sindacale	01.01.2021 31.12.2021	Approvazione Bilancio 2021	5.400 ⁽¹⁾	
Gianpaolo Fornasari	Sindaco	01.01.2021 31.12.2021	Approvazione Bilancio 2021	2.000	
Nicola Fiameni	Sindaco	01.01.2021 31.12.2021	Approvazione Bilancio 2021	2.000	

⁽¹⁾ Importo comprensivo di Euro 2.400 quale Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

Si precisa che il Liquidatore ed i componenti del Collegio Sindacale non possiedono partecipazioni nella Società e nelle sue controllate.

Compensi riconosciuti al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, PricewaterhouseCoopers SpA.

L'onorario annuo previsto ammonta a Euro 13.000 (tredicimila) per le seguenti attività:

- revisione legale del bilancio d'esercizio (incluse le verifiche per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali) e verifica della regolare tenuta della contabilità, con un impiego di n. 150 ore per l'effettuazione del lavoro.

Gli importi indicati non comprendono l'IVA, le spese vive e di segreteria, da fatturarsi in base al costo sostenuto e comunque nel limite del 10% degli onorari.

Società	Incarico	Tipo incarico BIL	Fee da proposta	Fee 2021 con ISTAT (*)
Partecipazioni Italiane S.p.A.	Bilancio d'esercizio e Verifiche periodiche	Revisione contabile	13.000	13.000

(*) Escluso Istat essendo la proposta del 2021.

Il presente bilancio intermedio di liquidazione, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 03 febbraio 2022.

PARTECIPAZIONI Italiane S.p.A. in liquidazione
Il Liquidatore: Dott. Gianluca Sabbadini

PARTECIPAZIONI ITALIANE S.p.a. IN LIQUIDAZIONE

Via Chiaravalle n. 2 – MILANO

Capitale sociale € 350.000,00 interamente versato

Soggetta alla attività di direzione e coordinamento del

Banco BPM S.p.A.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO INTERMEDIO DI
LIQUIDAZIONE 31 DICEMBRE 2021**

Signori Azionisti,

Vi riferiamo circa il nostro operato e le nostre valutazioni in merito all'esercizio 2021, assicurandovi che durante l'anno la nostra attività di vigilanza è stata conforme alle prescrizioni legislative.

Il bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2021, completo di note illustrative e accompagnato dalla relazione sulla gestione è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale da parte del liquidatore dottor Gianluca Sabbadini.

La società è soggetta alla attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A., nato dalla fusione tra Banco Popolare Soc. Coop. E la Banca Popolare di Milano Soc. Coop. A r.l.

L'organo di vigilanza, ex D.lgs. 231/2001, è composto dal 31 dicembre 2015, in forma monocratica, dal Presidente del Collegio Sindacale.

ATTIVITA' DI VIGILANZA DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Liquidatore sociale sottopone alla Vostra considerazione ed approvazione la proposta di bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2021 - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalle note illustrative, accompagnato dalla relazione sulla gestione – redatto ai sensi dell'art. 2490 del codice civile e secondo i Principi Contabili Internazionali. Nel bilancio, il Liquidatore rappresenta la situazione patrimoniale e il conto economico comparando i dati al 31 dicembre 2021 con i dati al 31 dicembre 2020.

Si segnala preliminarmente che l'incarico di controllo contabile è stato conferito dal 2018 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. Conseguentemente appartiene alle competenze di tale società l'espressione di un giudizio professionale circa il fatto che il bilancio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili.



Da parte nostra nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo avuto incontri con il Liquidatore della Società. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha inoltre valutato e vigilato, anche attraverso lo scambio di informazioni con il Liquidatore, oltre che con la società incaricata del controllo contabile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Dalle risultanze delle indicate attività di vigilanza non sono emerse anomalie da segnalare nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Informativa è stata data in merito ai procedimenti giudiziari in corso per i quali si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nelle note illustrative al bilancio e alla relazione sulla gestione.

Avuto riguardo al fatto che la Società di Revisione non ci segnala anomalie ed ha dichiarato al Collegio Sindacale di non aver rilevato aspetti di criticità da evidenziare, Vi informiamo che non abbiamo rilievi da segnalare.

Diamo atto che dai dati contabili del bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2021 si evidenzia una perdita di euro 1.900.381 e un patrimonio netto di euro 1.955.706.

Partecipazioni Italiane S.p.a. In Liquidazione appartiene al Gruppo Banco BPM S.p.A. e come tale non si evidenziano rischi legati alla impossibilità di fare fronte agli impegni.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' E OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO

Periodicamente abbiamo ottenuto dal Liquidatore dottor Sabbadini informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono



manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Le operazioni di maggior rilievo effettuate nell'esercizio si possono così riassumere:

- Il presunto prolungamento della liquidazione a causa di incertezze relative ad una stima complessiva di oneri di bonifica, di cui è riferito nella relazione sulla gestione, ha reso necessario incrementare di euro 200 mila il "Fondo costi e oneri di liquidazione" che presenta un saldo al 31 dicembre 2021 di euro 775 mila ed effettuare un accantonamento prudenziale a Fondo per rischi ed oneri per un importo di euro 1.700.000.

ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per quanto di nostra competenza abbiamo verificato e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite, tramite raccolta di informazioni da parte del Liquidatore e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Alla data del 31 dicembre 2021 la struttura organizzativa della società era formata dal solo Liquidatore sociale. La società ha affidato alle competenti strutture della capogruppo l'espletamento delle funzioni amministrative aziendali e di segreteria societaria, con apposito contratto di outsourcing.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E SISTEMA AMMINISTRATIVO

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo - contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni del Liquidatore e, a tale riguardo, abbiamo constatato l'esistenza di una buona organizzazione contabile.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE ED INFRAGRUPPO.

Per quanto attiene ai rapporti infragruppo, nel corso dell'anno 2021 vi sono stati rapporti posti in essere a normali condizioni di mercato.

Dalle verifiche dirette del Collegio, non si evidenzia alcuna operazione atipica o inusuale tale cioè da suscitare dubbi circa la correttezza dell'informazione in bilancio, il conflitto di interesse, la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Non vi sono state operazioni atipiche o inusuali né con soggetti terzi né con società del Gruppo né con parti correlate. Il Collegio Sindacale ritiene che le operazioni infragruppo e con parti correlate siano corrispondenti all'interesse della Società e del Gruppo.

CONCLUSIONI



Il Collegio Sindacale non ha osservazioni in merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Non vi sono osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa.

Il Collegio Sindacale ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Collegio Sindacale valuta il sistema amministrativo contabile adeguato.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 codice civile.

Dopo la chiusura dell'esercizio è stato firmato un accordo transattivo in virtù del quale – a fronte di reciproche concessioni anche rispetto a contenziosi pendenti – la controparte ha assunto l'onere di eseguire le misure di prevenzione e messa in sicurezza della falda acquifera nell'Area ex Necchi – Porzione Sud, e della bonifica della stessa Area.

Il Collegio Sindacale quindi, sulla base di quanto prima esposto e sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2021 che chiude con una perdita di euro 1.900.381 ed alla proposta di coprire la perdita mediante l'azzeramento della riserva straordinaria e l'utilizzo parziale della riserva legale.

16 Marzo 2022

I SINDACI

Rag. Giordano Massa (Presidente)

Dott. Gianpaolo Fornasari (Sindaco effettivo)

Dott. Nicola Fiameni (Sindaco effettivo)





Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di
Partecipazioni Italiane SpA in liquidazione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione di Partecipazioni Italiane SpA in liquidazione (la Società), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla nota "Liquidazione della società", contenuta nelle note al bilancio intermedio di liquidazione che illustrano i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione, che indica che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla Legge, ha inserito nelle note illustrative al bilancio d'esercizio i dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio di Partecipazioni Italiane SpA in liquidazione non si estende a tali dati.

Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Il liquidatore di Partecipazioni Italiane SpA in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Partecipazioni Italiane SpA in liquidazione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio intermedio di liquidazione e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio intermedio di liquidazione di Partecipazioni Italiane SpA in liquidazione al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio intermedio di liquidazione di Partecipazioni Italiane SpA in liquidazione al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 15 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Marco Palumbo
(Revisore legale)